

ALLEGATO 1

STATUTO COMUNALE

ART. 41 Testo vigente	ART. 41 Testo modificato
Art. 41 Referendum 1) Sono previsti Referendum consultivi, propositivi e abrogativi. 2) Con il referendum consultivo i titolari di cui all'art. 35, sono chiamati a pronunciarsi in merito a programmi, piani, progetti, interventi ed ogni altro argomento relativi all'Amministrazione del Comune. 3) Con il referendum abrogativo i titolari di cui all'art. 35 possono annullare provvedimenti amministrativi. 4) L'indizione del referendum consultivo sospende la decisione sulle proposte di deliberazione o su eventuali provvedimenti oggetto delle proposte, salvo casi particolari in cui il Consiglio Comunale, con maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati compreso il Sindaco, non sia di contrario avviso. 5) I Referendum non possono svolgersi in coincidenza con elezioni comunali, provinciali, circoscrizionali e se non sono trascorsi almeno 12 mesi dalla precedente consultazione referendaria. 6) Non possono formare oggetto di consultazione referendaria i provvedimenti amministrativi adottati sulle seguenti materie: a) lo Statuto e il Regolamento del Consiglio Comunale; b) i provvedimenti a tutela delle minoranze etniche e religiose; c) i tributi e le tariffe dei servizi; d) gli atti di bilancio e di assunzione di mutui; e) gli accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione Comunale; f) gli atti relativi a procedimenti espropriativi; g) la disciplina delle assunzioni di personale, la pianta organica del personale e le relative variazioni e tutti gli altri provvedimenti in materia di personale; h) gli strumenti urbanistici; i) le	Art. 41 Referendum 1) Sono previsti Referendum consultivi, propositivi e abrogativi. 2) Con il referendum consultivo i titolari di cui all'art. 35, sono chiamati a pronunciarsi su una proposta di adozione o modifica di una determinata decisione amministrativa, al fine di intervenire su una situazione vigente. 3) Con il referendum abrogativo i titolari di cui all'art. 35 possono annullare provvedimenti amministrativi. 4) L'indizione del referendum consultivo sospende la decisione sulle proposte di deliberazione o su eventuali provvedimenti oggetto delle proposte, salvo casi particolari in cui il Consiglio Comunale, con maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati compreso il Sindaco, non sia di contrario avviso. 5) I Referendum non possono svolgersi in coincidenza con elezioni europee, politiche comunali, provinciali, circoscrizionali e se non sono trascorsi almeno 12 mesi dalla precedente consultazione referendaria. 6) Non possono formare oggetto di consultazione referendaria i provvedimenti amministrativi adottati sulle seguenti materie: a) lo Statuto e il Regolamento del Consiglio Comunale; b) i provvedimenti a tutela delle minoranze etniche e religiose; c) i tributi e le tariffe dei servizi; d) gli atti di bilancio e di assunzione di mutui; e) gli accordi di programma sottoscritti dall'Amministrazione Comunale; f) gli atti relativi a procedimenti espropriativi; g) la disciplina delle assunzioni di personale, la pianta organica del personale e le relative variazioni e tutti gli altri provvedimenti in materia di personale; h) gli strumenti urbanistici; i) le

<p>designazioni e nomine di rappresentanti del Comune in altri Enti; j) le ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco; k) i progetti esecutivi di opere pubbliche di interesse comunale e sovracomunale già approvati dai competenti organi deliberanti del Comune; e per cinque anni le materie già oggetto di precedenti referendum.</p> <p>7) Non sono comunque ammessi quesiti referendari la cui formulazione neghi la pari dignità sociale ed eguaglianza delle persone, discriminando la popolazione per sesso, razza, lingua o religione, per condizioni personali ed economiche o per opinioni politiche.</p> <p>8) L'ammissibilità dei referendum viene valutata da una Commissione Tecnica e quindi deliberata dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.</p> <p>9) Il Consiglio Comunale fissa nel Regolamento degli Istituti di Partecipazione i tempi, le condizioni di accoglimento, le modalità organizzative della consultazione e la composizione della Commissione Tecnica per il giudizio di ammissibilità del referendum.</p> <p>10) Il Referendum consultivo è promosso dal Sindaco, dal Consiglio Comunale e da 2.500 firme dei titolari di cui all'art. 35.</p> <p>11) Il Referendum abrogativo può essere promosso con la raccolta di almeno 2.500 firme dei titolari di cui all'art. 35.</p> <p>12) Il Regolamento degli Istituti di Partecipazione disciplinerà, nel dettaglio le modalità e quanto altro necessario per l'espletamento del Referendum propositivo nel rispetto delle norme, del presente Statuto ad esso riconducibili.</p>	<p>designazioni e nomine di rappresentanti del Comune in altri Enti; j) le ordinanze contingibili e urgenti del Sindaco; k) i progetti esecutivi di opere pubbliche di interesse comunale e sovracomunale già approvati dai competenti organi deliberanti del Comune; e per cinque anni le materie già oggetto di precedenti referendum.</p> <p>7) Non sono comunque ammessi quesiti referendari la cui formulazione neghi la pari dignità sociale ed eguaglianza delle persone, discriminando la popolazione per sesso, razza, lingua o religione, per condizioni personali ed economiche o per opinioni politiche.</p> <p>8) L'ammissibilità dei referendum viene valutata da una Commissione Tecnica e quindi deliberata dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei due terzi dei Consiglieri assegnati.</p> <p>9) Il Consiglio Comunale fissa nel Regolamento degli Istituti di Partecipazione i tempi, le condizioni di accoglimento, le modalità organizzative della consultazione e la composizione della Commissione Tecnica per il giudizio di ammissibilità del referendum.</p> <p>10) Il Referendum consultivo è promosso dal Sindaco, dal Consiglio Comunale e da 2.000 firme dei titolari di cui all'art. 35.</p> <p>11) Il Referendum abrogativo può essere promosso con la raccolta di almeno 2.000 firme dei titolari di cui all'art. 35.</p> <p>12) Il Regolamento degli Istituti di Partecipazione disciplinerà, nel dettaglio le modalità e quanto altro necessario per l'espletamento del Referendum propositivo nel rispetto delle norme, del presente Statuto ad esso riconducibili.</p>
---	---